

COLLE

«Il contributo di bonifica serve a prevenire esondazioni»

di ALESSANDRO VANNETTI

CONTRIBUTI di bonifica, ecco la verità del Consorzio. Bersagliato dalle proteste e dalle polemiche per il contributo economico dei proprietari immobiliari e la sua presunta obbligatorietà, il commissario del "Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela ambientale della Toscana centrale" Mauro Cresti ha difeso le ragioni e la correttezza del suo ente di fronte al consiglio comunale di Colle. Nato nel 2007, il Consorzio gestisce due comprensori - "21 Valdelsa" e "22 Colline del Chianti" - in cui sono compresi 32 Comuni delle province di Siena, Firenze, Pisa e Arezzo. «I suoi scopi - ha spiegato Cresti - sono di ridurre il rischio idraulico, scongiurare esondazioni e alluvioni nei centri abitati, difendere i corsi d'acqua e i terreni circostanti, assicurare un corretto scolo delle ac-

que e tutelare le risorse naturali. Per quanto riguarda Colle ha finora eseguito interventi di manutenzione a Le Vene, Onci e Steccia di San Marziale. Il tributo obbligatorio dei proprietari di immobili serve per finanziare opere di manutenzione delle opere idrauliche già presenti sui corsi d'acqua, mentre i nuovi interventi vengono sostenuti da Comuni, Province e Regioni. Ogni an-

no, dopo un monitoraggio e una concertazione con gli enti locali, il Consorzio stila una lista degli interventi di manutenzione necessari, individuando costi, mezzi, tempi e fabbisogno economico del Consorzio».

CRESTI HA POI spiegato la genesi del tributo chiesto ai proprietari. «Viene calcolato in base alla rendita catastale dei fabbricati, al reddito "dominicale" (relativo alla proprietà dei beni e non all'attività agricola) dei terreni e al beneficio che gli immobili ricevono dal Consorzio secondo il Piano di classifica del territorio. Questo permette di ripartire equamente l'importo del tributo fra i consorziati e di favorirne un generale abbassamento». Per le informazioni è disponibile lo 055 240269, mentre i colligiani potranno incontrare un funzionario consortile presso "SportelloCittà", in via di Spugna.

